

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO
 Udine a domicilio nel N. 16 - Semestre L. 8
 Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
 Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI
 Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale, in Italia ed Estero al seguente prezzo per linea di corpo 7; Terza pagina L. 1, - Quarta pagina Cent. 30 (lunga 1/3 di pagina); Cronaca L. 2, - per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
 Pagamento anticipato

Italia e Francia

Se la memoria non mi inganna fu Felice Cavallotti che, in uno dei suoi discorsi pieni di impeto lirico, sintetizzò meravigliosamente lo stato d'animo delle due Nazioni Latine, nell'ora più triste degli equivoci e del dissenso, in questa rievocazione garibaldina.

Navigavano le due navi fatali il « Lombardo » e il « Piemonte » - partite da Quarto e dirette a Marsala - a qualche distanza tra loro. Di un tratto una improvvisa nebbia le circondò e le divide, le avviluppò e le separò, impedendo ad esse di vedersi e soprappiungessero navi nemiche impedendo di discernersi fra loro in mezzo alla bruma, lasciandole nel sospetto, nel dubbio, nell'incertezza. A un tratto gli uomini del « Lombardo » vedono, tra quella grigia cortina, profilarsi una massa oscura, gigantesca, minacciosa, indeterminata.

È il nemico? È una nave borbonica? È un vascello della Marina napoletana? Corre all'arrembaggio?

Un fremito di guerra fa balzare sulle armi quei cercatori di libertà, quegli argonauti della Patria redenta, quando si alza nella pace infinita del mare, la voce squillante del possente di Garibaldi:

— Capitano Bixio?

— Ah, generale, siete voi! Vi credevamo il nemico.

E le due navi sorelle, le due navi veramente italiane che portavano la bandiera della Patria e l'Eroe della redenzione, flettono insieme - riconoscenti - verso una meta di gloria e di libertà.

Così - secondo il « Posta-soldato » - le due Nazioni latine - i due popoli figli di una medesima civiltà, i vecchi commilitoni di Magenta e di Digione - poterono per un momento ingannarsi, poterono per errore crederci nemici, ma bastava una voce, una buona e possente voce, perchè le mani si stendessero amiche, e i cuori si aprissero leali e fraterni.

Io non saprei come salutare meglio la costituzione di un comitato franco-italiano a Roma - avente lo scopo di riavvicinare, di intensificare, d'accrescere i buoni rapporti dei due paesi - se non ricordando l'apologo garibaldino di Colui che ebbe, per la Francia ucciso un fratello, fu anche l'amò per quel puro sangue prezioso.

Non vi è, in Italia, uomo libero, uomo di progresso, uomo di libertà che non desideri Roma e Parigi unite

zioni di leva sui giovani nati nel 1893. Furono rivedute le liste di alcuni Comuni e domani avrà principio l'estrazione a sorte. Seguirà poi l'esame definitivo ed arruolamento dei giovani stessi.

Il consiglio è composto dei signori: Bottacchia cav. Cesare nostro sottoprefetto presidente; Da Pozzo cav. avv. Odorico, Magrini dott. Arturo, Somma geom. Severino e Rodolfi, consiglieri provinciali; capitano di fanteria Macoujani sig. Ferrante delegato in prima; cap. di fanteria Decio sig. Luigi delegato in seconda; capitano medico Bonnal cav. Alfonso; sotto-tenente di carabinieri reali Silva signor Attilio. Funge da commissario di leva lei signor Marcotti Carlo.

Vi assiste il cav. Barini mandato dal Ministero, il quale da qui si recherà pure a quello di Cividale trattandosi di Consiglio di formazione nuova.

da Ciseris
E per i reduci?
 12. Ancora la nostra Amministrazione comunale non ha pensato in alcun modo ad occupare i reduci dalla Libia: mentre è sempre stata così pronta per le varie venute dell'Arcivescovo ed altre autorità religiose.

Deve travagliare il Sindaco?
 Da quando il cav. Zaccomer si è dimesso da Sindaco del nostro Comune, non si è ancora riusciti, dopo due sedute consigliari, a trovare il nuovo capro espiatorio della pericolante barca che è al potere.

da Colugna
A Giuseppe Verdi
 12. Questa Società filarmonica nella sua ultima seduta approvò di erigere un monumento a Giuseppe Verdi nel nostro paese.

da Cividale
La festa degli alberi
 12. Mercoledì 19 corr. avrà luogo l'annuale festa degli alberi sul monte di Bovi.

da S. Pietro al Natosion
Conferenza antialcolica
 12. Come già annunciammo, domenica 11 corr. nella sala « Al Belvedere » la chiarissima signora Anna Fabris Fedrigo terrà una conferenza contro l'alcolismo.

Da Ovaro
La partenza dell'ispettore forestale
 12 - Oggi l'egregio sottoprefetto forestale signor Guido Casciani direttore dei lavori di rimboscamento, è oggi partito per la sua nuova residenza di Tregnago.

da Mortegliano
Echi della festa ai reduci
 12 - Al Sindaco del paese giunsero i seguenti telegrammi in risposta a quelli spediti il giorno del banchetto ai reduci:

da Buia
35 salami involati
 12 - La scorsa notte i soliti ignoti fecero non annunciata e tanto meno gradita visita alla cantina del signor Tita Miani di Sotocolle, asportando dalla stessa 35 salami.

da Gemona
Un dono reale per la pesca
 12. - S. M. il Re ha, fatto sapere al Comitato organizzatore della « Pro Gemona » per la grande Pesca di Pasqua che ha destinato quale dono per la Pesca stessa una magnifica riproduzione in bronzo della Coppa di Medusa, che si trova al Museo di Napoli.

da Tolmezzo
Consiglio di leva.
 12. Oggi negli appositi locali del Palazzo Municipale (già adibiti per gli uffici di posta e telegrafo) si riunì il nuovo Consiglio di leva per le opera-

da Cividale
E' arrestato e fugge dalla Caserma

12. - Abbiamo ieri denunciato dall'arresto di certo Giovanni Britz, da Torressano, il quale era stato sorpreso mentre fabbricava clandestinamente dell'acquavite.

da S. Vito al Tagli.
Per la mostra del buco grasso
 Venerdì 14 marzo p. v. avrà luogo nella città nostra la mostra annuale del buco grasso.

da Pordenone
Bagno pubblico
 12 - Venerdì 14 corr. alle ore 20.30 in una sala dell'Albergo Centrale seguirà l'assemblea straordinaria dei soci della Società bagno pubblico per trattare il seguente ordine del giorno: Proposta di cedere al Comune a titolo di prova l'esercizio del bagno pubblico per l'anno in corso.

Reana del Roiale
Conferenza agraria

12. - Ad iniziativa di questo Municipio domenica scorsa nell'aula scolastica il chiarissimo professore Gaidoni della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, tenne una conferenza agli agricoltori, che pur troppo non intervennero in numero grande.

L'UNIVERSITA' DELLA DONNA DEL POPOLO
PER LE SCUOLE D'IGIENE ED ECONOMIA DOMESTICA

Ha avuto luogo recentemente a Milano un convegno degli amici della « Scuola di educazione domestica » nel quale si svolse una discussione di notevole interesse.

da Cividale
La festa degli alberi
 12. Mercoledì 19 corr. avrà luogo l'annuale festa degli alberi sul monte di Bovi.

da S. Pietro al Natosion
Conferenza antialcolica
 12. Come già annunciammo, domenica 11 corr. nella sala « Al Belvedere » la chiarissima signora Anna Fabris Fedrigo terrà una conferenza contro l'alcolismo.

Da Ovaro
La partenza dell'ispettore forestale
 12 - Oggi l'egregio sottoprefetto forestale signor Guido Casciani direttore dei lavori di rimboscamento, è oggi partito per la sua nuova residenza di Tregnago.

da Mortegliano
Echi della festa ai reduci
 12 - Al Sindaco del paese giunsero i seguenti telegrammi in risposta a quelli spediti il giorno del banchetto ai reduci:

da Buia
35 salami involati
 12 - La scorsa notte i soliti ignoti fecero non annunciata e tanto meno gradita visita alla cantina del signor Tita Miani di Sotocolle, asportando dalla stessa 35 salami.

da Gemona
Un dono reale per la pesca
 12. - S. M. il Re ha, fatto sapere al Comitato organizzatore della « Pro Gemona » per la grande Pesca di Pasqua che ha destinato quale dono per la Pesca stessa una magnifica riproduzione in bronzo della Coppa di Medusa, che si trova al Museo di Napoli.

da Tolmezzo
Consiglio di leva.
 12. Oggi negli appositi locali del Palazzo Municipale (già adibiti per gli uffici di posta e telegrafo) si riunì il nuovo Consiglio di leva per le opera-

da Cividale
E' arrestato e fugge dalla Caserma

12. - Abbiamo ieri denunciato dall'arresto di certo Giovanni Britz, da Torressano, il quale era stato sorpreso mentre fabbricava clandestinamente dell'acquavite.

da S. Vito al Tagli.
Per la mostra del buco grasso
 Venerdì 14 marzo p. v. avrà luogo nella città nostra la mostra annuale del buco grasso.

da Pordenone
Bagno pubblico
 12 - Venerdì 14 corr. alle ore 20.30 in una sala dell'Albergo Centrale seguirà l'assemblea straordinaria dei soci della Società bagno pubblico per trattare il seguente ordine del giorno: Proposta di cedere al Comune a titolo di prova l'esercizio del bagno pubblico per l'anno in corso.

Reana del Roiale
Conferenza agraria

12. - Ad iniziativa di questo Municipio domenica scorsa nell'aula scolastica il chiarissimo professore Gaidoni della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, tenne una conferenza agli agricoltori, che pur troppo non intervennero in numero grande.

L'UNIVERSITA' DELLA DONNA DEL POPOLO
PER LE SCUOLE D'IGIENE ED ECONOMIA DOMESTICA

Ha avuto luogo recentemente a Milano un convegno degli amici della « Scuola di educazione domestica » nel quale si svolse una discussione di notevole interesse.

da Cividale
La festa degli alberi
 12. Mercoledì 19 corr. avrà luogo l'annuale festa degli alberi sul monte di Bovi.

da S. Pietro al Natosion
Conferenza antialcolica
 12. Come già annunciammo, domenica 11 corr. nella sala « Al Belvedere » la chiarissima signora Anna Fabris Fedrigo terrà una conferenza contro l'alcolismo.

Da Ovaro
La partenza dell'ispettore forestale
 12 - Oggi l'egregio sottoprefetto forestale signor Guido Casciani direttore dei lavori di rimboscamento, è oggi partito per la sua nuova residenza di Tregnago.

da Mortegliano
Echi della festa ai reduci
 12 - Al Sindaco del paese giunsero i seguenti telegrammi in risposta a quelli spediti il giorno del banchetto ai reduci:

da Buia
35 salami involati
 12 - La scorsa notte i soliti ignoti fecero non annunciata e tanto meno gradita visita alla cantina del signor Tita Miani di Sotocolle, asportando dalla stessa 35 salami.

da Gemona
Un dono reale per la pesca
 12. - S. M. il Re ha, fatto sapere al Comitato organizzatore della « Pro Gemona » per la grande Pesca di Pasqua che ha destinato quale dono per la Pesca stessa una magnifica riproduzione in bronzo della Coppa di Medusa, che si trova al Museo di Napoli.

da Tolmezzo
Consiglio di leva.
 12. Oggi negli appositi locali del Palazzo Municipale (già adibiti per gli uffici di posta e telegrafo) si riunì il nuovo Consiglio di leva per le opera-

tari femminili: l'Università della donna del popolo.

L'oratore si difende nel dimostrare i vantaggi di questo sistema; calcolando che, tutto sommato, la spesa annua per ogni Consorzio non supererebbe le 3300 lire.

Reana del Roiale
Conferenza agraria

12. - Ad iniziativa di questo Municipio domenica scorsa nell'aula scolastica il chiarissimo professore Gaidoni della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, tenne una conferenza agli agricoltori, che pur troppo non intervennero in numero grande.

L'UNIVERSITA' DELLA DONNA DEL POPOLO
PER LE SCUOLE D'IGIENE ED ECONOMIA DOMESTICA

Ha avuto luogo recentemente a Milano un convegno degli amici della « Scuola di educazione domestica » nel quale si svolse una discussione di notevole interesse.

da Cividale
La festa degli alberi
 12. Mercoledì 19 corr. avrà luogo l'annuale festa degli alberi sul monte di Bovi.

da S. Pietro al Natosion
Conferenza antialcolica
 12. Come già annunciammo, domenica 11 corr. nella sala « Al Belvedere » la chiarissima signora Anna Fabris Fedrigo terrà una conferenza contro l'alcolismo.

Da Ovaro
La partenza dell'ispettore forestale
 12 - Oggi l'egregio sottoprefetto forestale signor Guido Casciani direttore dei lavori di rimboscamento, è oggi partito per la sua nuova residenza di Tregnago.

da Mortegliano
Echi della festa ai reduci
 12 - Al Sindaco del paese giunsero i seguenti telegrammi in risposta a quelli spediti il giorno del banchetto ai reduci:

da Buia
35 salami involati
 12 - La scorsa notte i soliti ignoti fecero non annunciata e tanto meno gradita visita alla cantina del signor Tita Miani di Sotocolle, asportando dalla stessa 35 salami.

da Gemona
Un dono reale per la pesca
 12. - S. M. il Re ha, fatto sapere al Comitato organizzatore della « Pro Gemona » per la grande Pesca di Pasqua che ha destinato quale dono per la Pesca stessa una magnifica riproduzione in bronzo della Coppa di Medusa, che si trova al Museo di Napoli.

da Tolmezzo
Consiglio di leva.
 12. Oggi negli appositi locali del Palazzo Municipale (già adibiti per gli uffici di posta e telegrafo) si riunì il nuovo Consiglio di leva per le opera-

tari femminili: l'Università della donna del popolo.

L'oratore si difende nel dimostrare i vantaggi di questo sistema; calcolando che, tutto sommato, la spesa annua per ogni Consorzio non supererebbe le 3300 lire.

Reana del Roiale
Conferenza agraria

12. - Ad iniziativa di questo Municipio domenica scorsa nell'aula scolastica il chiarissimo professore Gaidoni della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, tenne una conferenza agli agricoltori, che pur troppo non intervennero in numero grande.

L'UNIVERSITA' DELLA DONNA DEL POPOLO
PER LE SCUOLE D'IGIENE ED ECONOMIA DOMESTICA

Ha avuto luogo recentemente a Milano un convegno degli amici della « Scuola di educazione domestica » nel quale si svolse una discussione di notevole interesse.

doma domestica come funzione integrale della Scuola Popolare. Dopo qualche altra dichiarazione e qualche altro scambio di riferimenti, il presidente comunica che, a nome del Comitato di Bergamo, e quale sintesi dell'odierna discussione, è presentato il seguente ordine del giorno: « Il Congresso degli amici delle Scuole di Educazione domestica. Ritenuta la dimostrata importanza delle scuole di Educazione domestica nello sviluppo dell'Economia e dell'Igiene Sociale ed il dovere di eccitare

e iniziative delle Autorità e dei privati verso questo ordine di idee; ritenuto che il mezzo più pratico ed opportuno per diffondere questo insegnamento sarebbe quello di introdurlo come materia complementare nella scuola primaria e popolare femminile e di aiutare le scuole libere dove non esistano corsi popolari: Fa voti che a completare l'insegnamento elementare obbligatorio sia impartito nelle classi femminili un corso di Igiene e di Educazione domestica mediante lezioni scientifiche popolari ed applicazioni pratiche

che al Congresso di Gand siano ufficialmente rappresentati i Ministri dell'Interno (Sanità pubblica) dell'Istruzione Pubblica e della Agricoltura come quelli a quali specialmente incombe il dovere di provvedere a questa opera di Igiene sociale e prega gli onorevoli rappresentanti politici ed amministrativi dei Collegi, Comuni ed enti presenti al Congresso di appoggiare presso il Governo l'opera gentile ed umanitaria che dal Congresso è stata promossa e propugnata. Messa ai voti, quest'ordine del giorno è approvato alla unanimità.

della madre, col pensiero per l'Amministrazione di doverli convenientemente educare ed istruire, e con il dubbio di cosa diveranno essi in quel giorno che, dimessi per compiuta età dall'istituto, saranno lasciati soli nel mondo, approvati pur anco di quella famiglia adottiva che il passato bene o male veniva loro procurata? E' questo questo che ha un contenuto di tanta importanza sociale che se anche il rimedio avvisato può sembrare arduo e innovatore, non per questo l'amministratore che è chiamato a decidere, una volta che ne abbia riconosciuta la reale efficacia, debba negargli il suo voto, né l'autorità governativa la sua approvazione, una volta che non sarebbe altrimenti in caso di indicarci un rimedio più efficace, una diversa e migliore via da seguire.

per almeno 90 giorni l'allattamento o l'assistenza del figlio. Con la disposizione principale non vogliamo impedire che alla madre illegittima sia tolto sin dai primi giorni il bambino ed internato nell'Ospizio, senza più speranza, o quasi, per esso, (come l'esperienza e le statistiche ci dimostrano), di rivedere un giorno la madre. Con la eccezione si intende rimediare a quei casi nei quali la madre non avesse potuto recarsi in tempo all'Ospizio, ed avesse per questo fatto perduto ogni diritto al ricovero. Con questa riforma si viene ad assicurare sempre al neonato l'assistenza materna, conseguendo così notevoli vantaggi materiali e morali.

di infanzia, che non si sentirà infelice lanciato solo, nei vortici del mondo, facile preda del carcere o del patibolo; e per la madre alla quale l'assistenza e la cura del nato dalle viscere sue offre l'unico mezzo di tentare e di compiere la propria redenzione morale. Contro questa riforma si potrà obiettare che per essa si viene a ferire quel principio del segreto assoluto sul quale si fondarono finora gli ordinamenti degli esposti in Italia. Ma a parte che esso principio è stato già ferito quando si abolirono le ruote di obbroscia memoria e più ancora quando si ammisero lo ricorche sulla identità della madre ai fini amministrativi, è lecito domandarsi se per mantenere in pochissimi casi un segreto che diventa quasi sempre una finzione, si debbano invece ferire ben più alti principi, quali sono quelli dei diritti dei figli e della responsabilità dei genitori, con offesa evidente della legge morale e della umanità concitata.

Cronaca Cittadina

La proposta di una importantissima riforma allo statuto dell'Ospizio Esposti

Per assicurare l'assistenza materna ai nati illegittimi

Una apposita commissione composta di deputati provinciali signori conte Andrea Garatti, avv. Antonio Cristofari e rag. avv. Luigi Spezzotti, relatore, ha studiato una riforma dello statuto organico dell'Ospizio esposti. Danno qui un ampio riassunto della

ad al grado di civiltà già conseguito il pubblico amministratore deve curare perché che le istituzioni si adattino man mano ai nuovi bisogni, e nell'interesse della Società deve preoccuparsi che gli Istituti destinati a beneficiare la collettività non siano mai in contrasto con la coscienza collettiva, la quale tende fatalmente verso un modo di sentire più nobile, verso una concezione più civile della vita.

La necessità d'una riforma.

La relazione comincia col notare come con le presenti proposte la Deputazione intenda di adempiere una promessa già fatta al Consiglio, ed in pari tempo ad un dovere il quale proviene dal convincimento nato dalla pratica lunga e quotidiana del servizio degli esposti, e dallo stato amoroso di tutte le questioni che ad esso si ricollegono. E' un convincimento rafforzato dalla considerazione attenta e coscienziosa di tutti quei mali che a questo servizio finora derivarono in causa di ordinamenti ispirati ad antiquati criteri, contro i quali invano si ribellò ripetutamente in passato il nostro Consiglio Provinciale. Tale convincimento è reso più saldo dalla constatazione dei benefici che l'adozione, dove fu possibile, di criteri moderni e civili, e di riforme reclamata dai nuovi tempi e dai nuovi bisogni, ha prodotto nella pratica esperienza in misura ben superiore ad ogni più rosea speranza.

Un grave e pericoloso fenomeno Sono questi appunto gli intendimenti che ci hanno ora guidato nel nostro studio e nelle nostre conclusioni, e la considerazione inoltre che nel Friuli nostro non il solo più famiglie le quali vogliono assumersi la custodia e l'allevamento di bambini illegittimi, o vi sono in numero talmente ristretto ed indugato che esso non riesce assolutamente ad assorbire la produzione annua degli esposti, per quanto questa sia notevolmente attenuata dal numero sempre crescente dei riconoscimenti materni.

Constatato che le presenze all'Ospizio, le quali nel triennio 1895-97 oscillavano intorno ad una media annua di circa 17.000, aumentassero fino a raggiungere nel 1910 la cifra di 98.000, la relazione si domanda quali siano le cause di questo crescente vertiginoso. Dalla acuta dinamica dei dati statistici la Commissione deduce che queste cause non possono essere ricercate nell'aumento delle esposizioni, né nella deficienza del numero dei riconoscimenti materni.

Infatti l'aumento delle esposizioni seppure è notevole, non è tale da impressionare perché in parte è dovuto all'incremento della popolazione ed in parte all'aumento delle nascite illegittime, provocato quest'ultimo dal triste fenomeno dell'emigrazione all'estero di molte giovani contadine; del resto l'accrescimento del numero delle esposizioni giustificerebbe soltanto l'aumento del doppio nel numero delle presenze, mentre esse si sono assottigliate.

Dall'altro canto il fenomeno non può dipendere dalla deficienza del numero dei riconoscimenti e della conseguente riconsegna dei bambini alle madri che questi sono aumentati notevolmente, se non proprio in misura del tutto proporzionale all'avenuto aumento delle esposizioni.

Altre dunque debbono essere le cause che hanno provocato l'attuale straordinario affollamento dell'istituto; e la relazione le ricerca e le trova prima di tutto nel fatto che sono diminuiti fino a divenir nulli i bambini collocati a balia per l'impossibilità di trovar buone nutrici, poiché costoro pretendono salari assai superiori in confronto di quelli che l'Ospizio non possa pagare. Le poche balie che si presen-

te sono così deficienti che vengono regolarmente scartate dal nostro medico direttore. Si può dire adunque che nessuno dei nostri ospiti viene allattato al di fuori dell'Ospizio. Di ciò non dobbiamo dolerci, se prendiamo ad esaminare le tabelle della mortalità fra i lattanti. Vediamo infatti che nell'ultimo triennio la mortalità media si è aggirata intorno alla cifra del 13,50%, mentre la percentuale fra i ricoverati negli altri Istituti del Veneto è stata dappertutto alquanto superiore.

Alla casazione completa dei collocamenti di esposti lattanti corrisponde una notevolissima diminuzione nel numero dei collocamenti di adulti presso allevatori esterni. (Va notato che per adulto si intende il bambino il quale ha sorpassato l'anno di età.) Nel 1897 con una ammissione di soli 65 esposti si collocavano all'estero ben 41 adulti; nel 1903 sopra 94 ammissioni si ebbero 32 consegne; nel 1908 sopra 97 ammissioni i collocamenti discesero a 29, e nel 1911 invece sopra 123 esposti accettati nell'anno si poterono consegnare ad allevatori soltanto 23 bambini.

Le cifre del 1912 hanno confermato ancora le previsioni. Gli esposti ammessi furono 191 in confronto di 123; le presenze da 98.000 scesero a 114.000; i riconoscimenti da 64 crebbero a 97 cioè del 48 per cento; gli esposti consegnati ad allevatori esterni di ammissione ancora da 23 bambini a 18 bambini.

Sopra una ammissione di 151 neonati si ebbero dunque 18 collocamenti. Indagando le cause di questa enorme diminuzione nelle richieste dei trovatelli da parte dei privati, e constatando che esse dovevano essere molteplici, quali il maggior rigore nelle concessioni e l'abolizione della vergognosa speculazione sul bambino esposto, — l'aumento avvenuto nel costo della vita e la convenienza economica negativa di ritirare bambini dall'ospizio, — il fenomeno sociale per cui si vedono farsi sempre più rade quelle numerose figure patriarcali che una volta nel contado erano frequentissime, e la tendenza a contenere in brevi limiti il numero dei componenti la famiglia, — la preoccupazione infine da parte dei genitori adulti di veder un giorno tutto il bambino dalla madre naturale che vuole riconoscerlo, — si avvisava nello studio del 1912 ai rimedi possibili per ravvivare la richiesta di esposti da parte dei privati.

Ma per quanto si dovesse riconoscere opportuno un aumento nella misura delle dotazioni che si pagano ai tenentieri si dimostrava che da esso provvedimento (il quale ci ripromettiamo tuttavia di tradurre in atto con modifiche al regolamento immediatamente successive alle modifiche dello statuto) non si può sperare che la richiesta di esposti abbia per questo a riprendere, ma tutto più si ostierà che non debba ancora diminuire. Quale dunque il mezzo per il quale si potrà rimediare alla crisi attuale, ed a quella incognita paurosa che oggi ci sovrasta per il permanere nell'Interno dell'Ospizio di quasi tutti quelli esposti che non vengono riconosciuti

Esperienza di questi ultimi anni ci insegna che è soltanto dal crescere del numero dei riconoscimenti che noi possiamo sperare una diminuzione nella famiglia degli illegittimi che sta a carico del bilancio provinciale. Lo statuto attuale favorisce il riconoscimento materno con lo stabilire a favore della madre illegittima, che trattiene presso di sé la prole o che la ritira dall'ospizio, una misura di sussidio che comincia con L. 12 mensili nel primo anno, per finire con 6 lire mensili al terzo anno di età del bambino.

Però non dobbiamo dimenticare che se questa forma di beneficenza facilitativa è incoraggiata molte volte i riconoscimenti materni, essa non è però nella maggior parte dei casi la vera determinante.

La statistica ci dimostra che la condizione essenziale perché abbia a verificarsi il maggior numero dei riconoscimenti si è che la madre non abbandoni il neonato appena dopo il parto, ma lo assista e lo nutra col suo seno almeno durante i primi mesi di suo vita.

Razionale è però che, si favorisca intanto in ogni modo l'assistenza materna ai bambini esposti, ed a questo scopo serve assai bene la « casa di maternità » che la Provincia nostra, con provvedimento di beneficenza facilitativa mantiene presso il locale Brevettolo. Nella casa di maternità le gestanti illegittime ricevono opportuna assistenza, ed in compenso esse si obbligano di prestare servizio di nutrice durante due mesi alla loro creatura nell'interno dell'Ospizio. Dopo due mesi è ben difficile che non si ribelino al loro cuore il sentimento materno, e che succeda che esse abbandonino il frutto delle viscere, loro.

Se vogliamo dunque che abbia ancora ad aumentare il numero dei riconoscimenti, che, abbia ad acquistare ancora maggiore efficacia questo mezzo che è il solo che possa darci speranza di rimediare contro quell'affollamento del nostro Ospizio, specialmente di bambini adulti, che non trova riscontro in nessun altro Ospizio d'Italia, e che per essere fenomeno nuovo non per questo è meno serio e preoccupante, noi dobbiamo favorire con ogni mezzo l'assistenza materna ai nati illegittimi, ed imporre puranco fin dove le leggi e le disposizioni statutarie opportunamente riformate possano consentirlo.

Su questo concetto si basa la principale riforma dello Statuto che oggi vi proponiamo, e che consiste nella modifica dell'attuale articolo 1 nel senso che oltre agli esposti propriamente detti, cioè gli infanti delittuosamente abbandonati secondo l'art. 385 del Codice Penale, l'Ospizio sia tenuto soltanto al ricovero degli infanti illegittimi non legalmente riconosciuti nati nel riparto maternità del P. L. Luogo da donna provinciale povera, nubile o vedova da 300 giorni, e che solo in casi eccezionali possa essere autorizzato il ricovero di illegittimi di età non superiore ai 30 giorni nati fuori del riparto maternità ma nel territorio della Provincia, purché accompagnati dalla madre che dovrà trattenerli nell'Ospizio ed assumersi

l'assistenza del figlio. Con la disposizione principale non vogliamo impedire che alla madre illegittima sia tolto sin dai primi giorni il bambino ed internato nell'Ospizio, senza più speranza, o quasi, per esso, (come l'esperienza e le statistiche ci dimostrano), di rivedere un giorno la madre. Con la eccezione si intende rimediare a quei casi nei quali la madre non avesse potuto recarsi in tempo all'Ospizio, ed avesse per questo fatto perduto ogni diritto al ricovero.

Con questa riforma si viene ad assicurare sempre al neonato l'assistenza materna, conseguendo così notevoli vantaggi materiali e morali. Ma il più grande beneficio sarà quello di procurare alla maggior parte dei figli di non giuste nozze, una famiglia. Sia pure essa quella di una sola genitrice, ma sarà sempre tanto di guadagnato, e pel bambino che non sarà privato dapprima dai baci e dalle carezze materne, che non vedrà poi reietto e segnato quasi da un marchio

Ebbe luogo l'assemblea della Associazione commercianti ed industriali, questo floridissimo sodalizio che è tanta parte della vita della nostra Città, e che con le sue utilissime iniziative ha saputo acquistarsi notevolissime benemeritenze non solo nel campo strettamente commerciale, ma anche in tutti gli altri rami della attività cittadina. Tra i presenti notiamo: Cav. Giusto Venier, Burghart cav. Rodolfo, Liesch Ernesto, Ridomi Giuseppe, Pantarotto Giovanni, De Candido Domenico, Nimis Alessandro, Pissari Pietro, Hoffman cav. Maurizio rag. Azzioli Gino, Miotto cav. Giovanni, Murguro Leone, Orler Francesco, Contarini Giovanni, Micoli Francesco, Compagnoni rag. Vincenzo, De Agostini rag. Luigi Carraro Oreste, Tonini Gabriele, Borghese Umberto, Angeli Agostino, Bosselli Arturo, Battistella Erardo, Leonarduzzi Romolo, di Montegnacco col. Italo e molti altri di cui sfugge il nome.

In memoria di Angelo Passalenti

Presiede il cav. Giusto Venier il quale dichiarata aperta la seduta commemora con nobili parole il compianto vice presidente sig. Angelo Passalenti.

« E' venuto mancare tra noi, egli dice, una persona stimata e cara ed un amico affezionato alla nostra associazione: Angelo Passalenti il vice-presidente che tanto contribuì della sua esperienza portava alla nostra istituzione, lasciando traccia indelebile della sua capacità, della sua costanza e delle sue nobili virtù. L'anno suo mite e conciliante, i suoi modi cortesi lo rendevano ancora più apprezzato; e la sua scomparsa segna una data dolorosa per la nostra Associazione e per tutti gli amici e conoscenti che tanto lo stimavano. Parla da questa assemblea un reverente e mesto pensiero alla sua memoria ».

L'assemblea unanime si alza in segno di assentimento alle nobili parole del Presidente.

L'attività sociale del 1912 incomincia quindi la trattazione dell'ordine del giorno dando lettura della relazione morale e finanziaria dell'anno 1912.

« E' egli consoci, Il Consiglio dell'Associazione — egli dice — rassegna a Voi il resoconto morale e finanziario dell'esercizio 1912. L'andamento dell'Associazione segnò nell'anno decorso una ripresa nella sua attività, per il largo appoggio riscontrato nella classe commerciale, frutto di una viva propaganda co-

giunta a notevoli vantaggi che l'Associazione può offrire ai propri soci. Infatti, oltre alla tessera di riconoscimento, all'abbonamento gratuito all'Informatore Friulano, organo ufficiale dell'Associazione ed alle consultazioni tecnico-legali e commerciali pure gratuite, venne aggiunto un servizio speciale per evadere le richieste di documenti presso i vari uffici comunali e governativi. Quest'ultimo vantaggio venne accolto molto favorevolmente, specie dai soci di Provincia.

L'albo dei soci fu alquanto movimentato, sia per le avvenute nuove iscrizioni, che per le dimissioni e radiazioni di soci morosi. Infatti nell'anno decorso si ebbero soci nuovi N. 22, id. dimissionari e radiati 78.

L'Associazione prese parte attiva alle iniziative cittadine, portando il proprio contributo nelle sottoscrizioni per scopi patriottici e di interesse pubblico. Prese l'iniziativa per l'istituzione di un corso serale di dattilografia che ora funziona regolarmente. Elaborò mediante apposita Commissione un importante studio sul progetto di legge del contratto di lavoro. Intervenne con efficacia a tutela degli esercenti sull'ordinanza municipale regolante il deposito e commercio dei liquidi infiammabili. Intervenne presso la locale Direzione delle Poste per un miglioramento nel servizio postale in Provincia e nella nostra Città, segnalando per il suburbio.

La prontezza con la quale vennero accolti i nostri desiderata, obbliga il Consiglio a segnalare l'opera cortese ed efficace del Direttore delle Poste, sig. cav. uff. Aristide Parrini e ad inviargli da questa Assemblea un vivo ringraziamento. Intervenne presso la Camera di Commercio per una riduzione nei trasporti di grani e carboni al fine di mettere il Porto di Venezia in condizioni di poter vincere la concorrenza del Porto di Trieste. Prese attiva parte alla propaganda per l'Esposizione 1916 e per l'erazione di un nuovo Teatro. Infine iniziò con la gita sociale a Tarcento quella serie di visite che il nostro Consiglio ha stabilito di compiere presso le Consoresse di Provincia al fine di accentuare i reciproci rapporti dai quali deve scaturire la costituzione fra i commercianti della Provincia di una sola grande famiglia. Da tale riunione di forze ci deriverà l'autorità per fronteggiare più efficacemente il dilagare di sempre nuove prescrizioni e disposizioni legislative, che senza mai sostituire alcunché di vantaggio per il commercio, danneggiano i commercianti in genere, e l'esercente in ispecie, dalla legge sulla sicurezza pubblica, dalla fiscalità, del

Orario Ferroviario e Tram

Table with train schedules for various routes including Trieste, Udine, and Gorizia. Columns include destination, departure times, and arrival times.

Partenze per

Table with train departure schedules for routes like Trieste, Udine, and Gorizia. Columns include destination, departure times, and arrival times.

APPENDICE DEL «PAESE» 61

IL PRINCIPE SUICIDA (I MISTERI DI UNA CASA IMPERIALE)

trattasse della stesso nostro Ordine, io non troverei in me stesso la forza per scriverlo ad esso il mio amico arciduca... L'arciduca risalzò il capo. — E' troppo tardi per rimediare? — lo spero che no... Per questo non corro a cercarvi; la volontà di noi due è omni-potente, e la furia dovrà ben cedere. — I miei cavalli! — ordinò febbrilmente il prelato alzarlosi. — E' inutile. Ho qui sotto la mia stanza. Per carità monsignore, non fate un tempo prezioso! Un minuto dopo la carrozza di Hagen curva come una freccia verso il palazzo imperiale. E nell'interno il conte ricontava al cardinale il disegno di Dana — disegno che bastava a far fremere di spavante anche la fibra inumana del cardinale! CAP. V. Ferdinando guadagna il salario Ecco che cosa era avvenuto. L'arciduca Rodolfo era tornato,

condo il suo uso, dal ministro della guerra a casa. Egli aveva voluto, come era suo costume sovente, fare il tragitto a piedi. Benché non fosse accompagnato da alcuna seguito egli era stato riconosciuto da parecchi passanti, e salutato da tutti con quella indefinibile espressione che significa: — Noi vi vogliamo bene, siamo contenti del vostro operato, e in ogni occasione potete contare su noi. Non sono molte i principi che conoscono la dolcezza di questo saluto; ma quelli che una volta l'anno assaporato non possono più farne a meno. E' l'onore dell'umanità che l'uomo abbia bisogno dell'approvazione e della gioia di un altro uomo! L'anima dell'arciduca nuotava nelazzurro. Tutto gli sorrideva, la salute e la gioventù, la popolarità e la forza, la potenza e l'amore. Riuscito, a forza di modestia, di affetto e di ragioni convincenti, a vincere la gelosia di suo padre, tenuta testà da tante persone interessate,

egli aveva preso in tutte le questioni che riguardavano l'esercito un'autorità preponderante. Gli affetti si erano fatti subito sentire; uno spirito di giustizia e d'ordine aveva cominciato a regnare dappertutto, e i fornitori avevano a convertire il nutrimento del soldato in tanti diamanti per le loro mogli, erano stati costretti a mutar sistema. Il popolo amava questo giovine semplice e buono, per il quale ogni ingiustizia riparata valeva più che una battaglia vinta. Nel tugurio del povero un raggio di sole splendeva in mezzo alla miseria; e la speranza nell'aiuto del signore giusto, che poteva quel che voleva — voleva sempre bene! Fio l'arciduchessa Valeria, scossa dal moribondo di popolarità e di ammirazione che circondava dappertutto il marito, aveva fatto volentieri costargli di più, e col tributargli il suo affetto che meritava il suo signore e padrone. Nulla induce tanto una donna ad amare un uomo quanto il vederlo onorato e amato dalla moltitudine, la popolarità e la gloria danno alle più umili un'aura che seduce i cuori femminili. E Maria! Maria! la dolce consola-zione dei giorni tristi, la raggiante felicità dei giorni lieti! Maria a cui il principe, nell'ebbrezza del suo amore, attribuiva tutta la

splendida trasformazione che si era compiuta in lui? Non era essa un tesoro il cui solo possesso, anche senza il resto, sarebbe bastato per collocare il figlio dell'imperatore al di sopra di tutti gli altri mortali? E però l'arciduca si avviava al palazzo, smarrito in quella sua pienezza di felicità, che gli dava tutta l'illusione d'una sogno dorato, e si trovava in quello stato particolare, di un uomo giunto all'apice dei suoi desideri, che secondo i fatalisti antichi era il più sicuro indizio di un'imminente rovina. E la rovina era lì, che lo attendeva imboscata a pochi passi dal suo palazzo. Un uomo si stacca da un angolo, ove pareva che stesse aspettando, e si accostò a Rodolfo. — Monsignore, posso chiedere un'udienza particolare a V. Altezza? — Chi sei, amico? — Ferdinando Chersatzky, nobile ungherese. — Che cosa vuoi? — Ho ricevuto un torto gravissimo da una persona della vostra famiglia. — E allora puoi ricorrere alla persona che ti ha danneggiato; i principi della casa d'Illiria, conoscono il loro dovere, e non opprimono i sudditi. — Monsignore, soltanto Vostra Altezza

può riparare il guaio che io ho sofferto. E allora vieni con me — disse l'arciduca, con quella familiarità bontà che è tradizionale nei principi della sua casa, e che in lui era come una seconda natura. Poco dopo il principe era nel suo gabinetto, seduto a un tavolo ingombro di studi, di carte, di libri. Ferdinando in piedi innanzi a lui girava erigirava il barretto fra le mani. — Siediti giovinotto, e racconta. — Altezza. — Suddi, ti dico, si racconta male stando in piedi. Ferdinando sedette. La bontà semplice e affettuosa del principe aveva fatto sull'anima del malvagio una profonda impressione egli aveva sentito un fondo al cuore qualche cosa che, se non era il rimorso, gli somigliava assai. Se non si fosse trattato che dei fioristi della principessa avrebbe rinunciato alla sua vendetta; ma si trattava appunto di vendicarsi di Maria, e la memoria della prigionia patita lo rafforgerà nel suo malvagio proponimento. — lo era servo in una grande famiglia, monsignore — cominciò egli. — Non mi ha detto che sei nobile? — Lo sono infatti, e posso mostrarle le pergamene che stabiliscono il mio

(continua)

demiano alla lotta contro l'alcolismo. Passata così in rassegna per sommi capi la nostra attività spiegata nell'anno decorso, presentiamo alla vostra approvazione il consuntivo sull'esercizio 1912 che si chiude con un bilancio di L. 8113.91 e con un avanzo netto di 870.40. Tale avanzo risulta inferiore a quello dell'esercizio precedente di L. 1355.82, non perchè sieno aumentate le spese, ma per il fatto che il vostro Consiglio Direttivo ha voluto sbarazzare il bilancio da crediti inesigibili che figuravano in passato nella parte attiva in modo che l'ammontare del avanzo che oggi vi presentiamo è reale e consistente.

Vi proponiamo ancora di passare tale importo in conto nuovo nell'esercizio 1913. Dal bilancio preventivo per l'esercizio 1913 che presentiamo alla vostra approvazione, rievolvere infatti che questo si chiude in pareggio.

La nostra Associazione sta per compiere un atto importante per il suo avvenire: il cambiamento di sede. La ristrettezza degli attuali ambienti male si prestavano per le giuste esigenze dei nostri soci e l'approssimarsi dell'Esposizione che sarà tenuta nella nostra città nel 1916 richiedeva una sede rispondente all'importanza della nostra Associazione. La nuova sede sta sorgendo sulla piazzetta del Duomo, in conformità al progetto che vi abbiamo esposto in questa sala. La stanza è stata stipulata con la Spett. Banca Popolare Friulana per nove anni e con l'annuo affitto di L. 4000.

Il trasporto della sede si effettuerà con ogni probabilità nel mese di settembre del corrente anno e tale avvenimento segnerà per la nostra Associazione un passo decisivo verso il suo cammino ascendente. Ogni nostra iniziativa però rimarrà sterile se non sarà seguita dal vostro appoggio aperto e cordiale. Il Consiglio fa perciò appello a tutti i commercianti industriali ed esercenti di Udine e provincia, esortandoli a stringersi fiduciosi intorno alla nostra Associazione, integrando col loro interessamento l'opera di questa col frequentarne la sede e col procurare nuovi aderenti. Sarà l'approvazione più ambita che potrete dare all'opera del vostro Consiglio.

Vive approvazioni salutano la fine della relazione del Presidente.

Il bilancio della Società

Ha quindi la parola il sig. Domenico de Candido relatore dei revisori dei conti.

Signori Soci

Il conto consuntivo al 31 dicembre 1912 si chiude con un avanzo di rendita di L. 970.40 dopo avere calcolato un deprezzamento di 400 lire sul mobile e valutato con molta prudenza i crediti verso i soci per quote da esigere, tanto che furono radiate dall'attivo ben lire 775 di detti crediti. Lo storno di questi crediti figura nel conto « perdite » in sole L. 219.20 perchè le rimanenti Lire 555.80 furono compensate nel conto « Fondo inesigibilità » aperto a tale scopo nel riparto degli utili dell'esercizio 1911.

La ragione per la quale il Vostro Consiglio ha ereditato opportuno di usare la massima prudenza nella valutazione delle attività sociali, sta nel fatto che dovendo negli anni venturi la nostra Associazione affrontare degli ardui problemi che vi vedremo ora citati dal Consiglio, quali la inaugurazione della nuova sede che meglio si presterà agli scopi nostri, sia per il buon funzionamento dei servizi sociali, come per essere comodo ritrovo per la trattazione di affari e infine per essere degna del nostro Sodalizio, che possiamo dire sia fra i più importanti della città; quali la partecipazione che l'Associazione dovrà prendere nell'Esposizione Regionale del 1916; quali la costituzione di una Federazione fra tutte le Associazioni Commerciali dell'intera Provincia che la nostra Associazione intende di promuovere ed appoggiare; per poter affrontare questi problemi il Consiglio è stato indotto a preparare all'Associazione una forte struttura patrimoniale partendo ora da un bilancio che rappresenti con tutta sicurezza uno stato vero e reale.

Per tutto ciò dobbiamo tributare il nostro plauso al Consiglio Direttivo, bene coadiuvato dall'Egregio Segretario Giacomin.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il seguente ordine del giorno:

L'Assemblea Generale approva il bilancio per l'esercizio 1912 in Lire 8163.91 tanto in attivo che in passivo e delibera di passare l'avanzo di rendita di lire 970.80 in conto nuovo.

Udine 12 marzo 1913

I revisori dei conti
F.lli De Candido Domenico
Fabris Alessandro
Comparetti

La discussione.

Ha la parola il socio rag. Mario Agnoli. Egli si compiace vivamente dell'opera spiegata dall'Associazione ed esprime tutta l'ammirazione e la riconoscenza dei soci per il Consiglio e per il presidente cav. Giusto Venier che con tanta solerzia e con tanto acume rese le sorti del sodalizio.

Dopo una breve osservazione ad una voce del bilancio, il rag. Agnoli raccomanda che nella pubblicazione dei protesti cambiari fatta dal giornale *l'Informatore Friulano* organo uff-

ciale dell'Associazione, siano seguiti criteri votati dalla Camera di Commercio e che ad ogni modo si eviti che si possa attribuire alla pubblicazione lo scopo di speculazione.

Il cav. Venier riorganizza il rag. Agnoli delle cortesie parole rivolte al Presidente ed al consiglio, ed assicura che terrà conto della raccomandazione.

Messa ai voti la relazione morale e quella dei revisori dei conti risultano approvate all'unanimità.

All'unanimità sono approvati pure i conti consuntivi 1912 e preventivo 1913.

Le nomine

Si passa quindi alla elezione dei consiglieri e dei revisori.

Fungono da scrutatori i soci sigg. rag. Agnoli e L. Morpurgo.

Risultano eletti a consiglieri: Cav. Calligaris Alberto - Contarini Giovanni - Degani Luigi - De Gloria Lucio - Nizis Alessandro - Ridomi Giuseppe.

A revisori: Comparetti rag. Vincenzo - Fabris Alessandro - De Candido Domenico. Dopo di che il Presidente leva la seduta.

TEATRI e CINE

Teatro Minerva - Cinema Splendor

Programma per Giovedì 13 e Venerdì 14 Marzo 1913.

RIVE DELLA SAMBRA. Splendida film del vero.

L'OMBRA DEL MALE. Interessantissimo dramma a forti tinte in due parti dalla casa Itala Films di Torino.

Scena Commissionaria Itala.

Venerdì fuori programma: L'ECLAIR JOURNAL coi fatti più recenti e salienti del giorno.

Nelle ore serali le proiezioni saranno accompagnate da SCELTA ORCHESTRA.

Prossimamente: SUI GRADINI DEL TRONO. Il più grande capolavoro finora edito dalla Casa Pasquani di Torino.

La morte di un giovane tipografo

Nelle ore antimeridiane di ieri decedeva il ventitreenne tipografo Emilio Martinogh.

Era socio attivo della Società Tipografica friulana; amato ed apprezzato dai colleghi per le ottime sue doti di mente e di cuore.

Alla desolata famiglia lo più sentite condoglianze.

Bene sperati che da oggi è incominciata la speciale lavorazione delle Premiate Focaccine Pasquali, che si possono assaggiare nelle Premiate Pasticcerie Galanda.

Piccolo disgraziato

G. B. De Petri d'anni 3 abitante a Cussignacco cadde ieri sul fuoco riportando delle ustioni di secondo grado alla faccia ed alla testa. All'ospedale fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Si fissa una spalla

Il vecchio Francesco Cessari abitante in via Superiore, cadde ieri così maleamente da riportare la lussazione della spalla sinistra.

Guarirà in due settimane.

L'album della Società Operaia al Municipio

Ieri venne consegnato al nostro Sindaco l'album offerto dalla Società operaia al Municipio quale attestazione di riconoscenza per la felice soluzione del problema dei locali della Scuola d'Arti e Mestieri.

L'album che racchiude le firme di moltissimi soci, venne presentato dal sig. Fontanini Pros. della società.

Erano presenti alla cerimonia anche gli assessori cav. Pico e cap. Beltrandi.

Per le elezioni dell'Operaia

Questa sera si riunisce la Commissione Elettorale per le elezioni che avranno luogo domenica prossima nei locali della Società stessa dalle 9 not alle 4 pom. per la proclamazione dei candidati.

Della Commissione è composta dai signori Alfonso Benedetti, cav. Alberto Calligaris, S. E. Senti, Gabriele Tonini, Torosio Arturo, Daniele Mauro.

"Poesie Friulane" di Pietro Zorutti

Grosso volume di circa 750 pagine in 8.° con Prefazione e Studio critico sull'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiurlo.

L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi è dotata pure dei sei caratteristici quadri zoruttiani del prof. Gatteri.

Opera completa legata in brochure L. 10.

Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12.

BIANCHERIA

per corredi da SPOSA e da CASA

SPECIALITÀ PER ALBERGHI E COLLEGI

RECCARDINI e PICCININI

UDINE

Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

Il saggio ginnastico di ieri sera

Un bel pubblico ha ieri sera assistito al grandioso spettacolo ginnastico organizzato dalla fiorentissima Società Udinese di Ginnastica e Scherma, dato al nostro Sociale.

Il spettacolo è stato davvero interessante nella studiata varietà degli esercizi personali e collettivi: nella preparazione mirabile degli allievi e dei soci; nella bravura del valoroso e giovane insegnante sig. Luigi Dal Dan che ieri sera ha ancora una volta affermato le sue ottime doti di ginnasta e di maestro.

Dopo la presentazione delle squadre, le allieve svolgono il primo numero del programma: salti con lunge con una precisione ed una disinvolture che merita loro sinceri vivissimi applausi.

Puro ammirati gli esercizi a corpo libero degli allievi e gli esercizi liberi alle parallete dai soci.

Magnifici poi gli esercizi all'asse d'equilibrio delle allieve, le evoluzioni di marcia dei soci ed i salti collettivi delle tre squadre alla cavallina, con la scala e colla pedana elastica.

Stupendi anche gli esercizi di salita degli allievi, gli esercizi alle sbarre, il salto del cavallo; e meraviglioso, è la vera parola, l'ultimo esercizio con bandiere ed accompagnamento della banda cittadina, esercizio che è stato di un effetto straordinario e che il pubblico non finiva mai di applaudire.

Negli intermezzi ha poi suonato la banda cittadina, gentilmente concessa.

Ritorniamo ai preposti alla Società udinese di Ginnastica e scherma una parola sincera di elogio e di lode; ed al bravo quanto giovane maestro sig. Luigi Dal Dan colle nostre congratulazioni giungano graditi anche i migliori auguri.

Ladri di bicicletta

Ieri vennero arrestati i giovani Margonari Domenico e Pruselli Gino quali autori di numerosi furti di biciclette commessi in città ed in provincia.

Siccome l'egregio delegato Panigadi, prosegue attivamente le indagini del caso, l'autorità mantiene il più rigoroso riserbo.

Un dono del generale Caneva alla Pesca di beneficenza

In questi giorni alla Presidenza del Comitato ordinatore della Pesca di beneficenza che come è gentile e nobile consuetudine, avrà luogo a Pasqua tra gli altri numerosi e ricchi doni ne è pervenuto uno magnifico dell'illustre concittadino generale Carlo Caneva.

L'odissea degli emigranti

Muore cadendo in una caldaia d'acqua bollente

Da Baden-Gastein ci giunge notizia di una gravissima disgrazia di cui fu vittima un operaio friulano, certo Raimondo Cappellari di Giacomo.

Infatti, mentre egli si trovava sul lavoro, accidentalmente cadeva in una caldaia d'acqua bollente e ne riportava tali scottature da morire poco dopo fra atrociissimi dolori.

Lascia la moglie e tre figli in tenera età: ad essi i compagni di lavoro del povero Cappellari hanno inviato la somma di L. 72 raccolta fra loro onde soccorrere a quei miseri.

Per la costituenda Società "Reduci d'Africa"

Domenica 16 marzo alle ore 14 avrà luogo in Udine in una sala del R. Istituto Tecnico, gentilmente concessa, una riunione di Reduci friulani di tutte le campagne d'Africa e della China.

Scopo di tale riunione sarà quella di costituire un società, la quale, nel mentre servirà a tener affratellati nel nome sacro della Patria, tutti coloro che per la Sua grandezza hanno combattuto, abbia anche a pensare ad essi con opportuni mezzi di previdente mutuo soccorso.

La Commissione provvisoria della costituenda Società fa appello ai suddetti Reduci della nostra Provincia perchè intervengano alla importante riunione.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 12. Marzo 1913.

RENDITA 8 1/2 0/0 netto 97.76
» 8 1/2 0/0 netto 1902 97.60
» 8 0/0 67.75

AZIONI

Banca d'Italia 1476.50 | Ferrovie Merid. 887.25
Ferrovie Merid. 564. — | Società Veneta 147. —

OBLIGAZIONI

Ferrovie Udine 425.00
» Meridionali 842.75
» Mediterranee 400 487.50
» Italiane 3000 538.75

Credito comunale e provinciale 8 3/4 0/0 476.50

CARTELLE

Foodria Banca Italia 8.75 0/0 481.75
» Cassa B. Milano 4 0/0 504.75
» Cassa R. Milano 5 0/0 511.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0 498.50
» Idem 4 1/2 0/0 510. —
CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro) 101.77 | Piotroub. (publ.) 289.22
Londra (sterline) 25.71 | Rumania (lei) 98. —
Germania (mar.) 125.77 | Nuova York (dol.) 5.28
Austria (corona) 105.20 | Turchia (lira) 25.84

Cronaca Giudiziarla

CORTE D'ASSISE

P. Castiglione P. M. Touni

La condanna di un bruto

E' terminato ieri a porte chiuse il processo a carico di Giovanni Maranzana fu Valentino d'anni 53 da Udine accusato di atti di libidine commessi su una sua figlia di 8 anni.

Fu condannato a 7 anni 8 mesi ed 11 giorni di reclusione, alla perdita della patria potestà ed alla interdizione perpetua dai pubblici uffici. Difendeva avv. Zagato.

GUIDO BUGGELLI — Direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Bonetti snc. - Tip. Bordini

COMUNICATO

I fratelli Pavesana, esercenti in coloniali ed altro in Cossano, notiziano chiunque possa averne interesse ch'essi per il 19 aprile p. v. trasporteranno il proprio commercio in Udine esterno suburbio Fracchiato; in Viale Civiltà N. 8 e confidano che la numerosa loro clientela vorrà onorarli anche in questa nuova residenza, promettendo la massima correttezza e puntualità.

Cossano 12 Marzo 1913.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

Felice Blateri & C. - Milano

L'Euterpeion

Intitola così Arturo Colautti un dei suoi più gustosi articoli, scintillanti di umorismo, e il teatro d'Emperè è la Galleria Vitt. Em. di Milano, ingombra di cantanti d'ogni specie, dal Divo ai Gigione. L'articolo, che, in occasione del giubileo giornalistico del patrio letterato e poeta dalmata, si riporta ai suoi tempi migliori, è pubblicato nel numero di questo mese di *Varietas*, la rivista senza rivali per le persone di buon gusto.

Il fascicolo, avvivato da attraenti illustrazioni, reca inoltre un profilo con autografo del Cesareo, un brano inedito dell'*Alceste* di Euripide tradotta dal Romagnoli, a proposito delle rappresentazioni classiche del Teatro del Popolo, una corrispondenza baltica del Pedrazzi sull'*Anima eroica del popolo bulgaro*, un medaglione artistico di *Bulgare De Luca* per i monumenti patriottici dello scultore Vito Pardo, una rassegna del prof. Onelli, direttore del Giardino zoologico di Buenos Aires sulla *Fauna dell'Argentina*, argute considerazioni dell'arch. Melani sul problema dell'abitazione, una brillante visione della caccia alla volpe nella campagna romana del Borghetti, delle impressioni della terra di Gestù di Guglielmo Policastro, un riassunto dell'opera di *Lyceum* Romagnoli di C. Padovani, due novelle, — una psicologica del Giovanola, una movimentata *La Sommosa di A. De Angelis* — la penultima puntata del romanzo poliziesco *Il filo di perla nera*, due poesie d'occasione di *Elda Giannelli* e di *Isidoro Zucchi*, e la solita *causerie* del Conte Azurro, i raffinati spunti d'eleganza di *Donna Bice*, e curiosità scientifiche, notizie ed appunti, attualità e giochi a premio.

In complesso: venti articoli firmati, con grande varietà di soggetti e interessanti ogni classe di persone, e con centodieci figure illustrate, sotto una rossa copertina agghiacciante; e tutto per 50 centesimi, presso le edicole giornalistiche.

L'Abbonamento a *Varietas* (Milano, via Petrarca, 4) costa solo 5 lire rimborsate da scelti prezzi. La pubblicità (esclusiva di Haasenstein e Vogler) è la più proficua, essendo divenuta *Varietas* la pubblicazione mensile italiana più largamente ricorata e gradita.

Haasenstein e Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5 primo piano.

LONIGO

Antica Fiera di Cavalli

dal 23 al 27 Marzo 1913

Grande Fiera bovina il 26

Stazio gratuito per animali, ruotabili e sellerie - Commissioni militari - Commissioni ferroviarie - Spettacolo d'opera.

IL METODO MIGLIORE

di più completa e felice per avere MASSIMA SANA e ROBUSTI e tutto di cuore

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

la migliore delle FARINE LATTEE

INVIO GRATUITO

di una scatola di campione senza fatto dietro domanda (anche con telegramma biglietto di visita, colle iniziali P. A.) indirizzato a CARLO ERBA - MEGARO.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori senza di Milano 1908.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo sferico Chinese

Bigiallo - Oro cellulare storico

Foligiallo speciale cellulare.

I signori cc. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a tutti le commissioni

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canalini N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Specialità Focaccine

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.

SACCHETTI DI RASO

Splendido servizio d'argento

per Nozze, Battesimi e Sordes ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

SPECIALITÀ

FOCACCIE e GUBANE

GIORNALMENTE FRESCHE

Si garantisce la lavorazione con burro naturale

OFFELLERIA

P. DORTA e C.

Degustare spedizioni anche all'Estero

Assortimento Uova in vetro, cristallo e in cioccolato dorato. — Vini vecchi e finissimi in bottiglia. Champagne e Liquori di primarie Case Estere e Nazionali. — Depositi Bomboniere.

SERVIZI PER NOZZE e BATTESIMI

Premiata Pasticceria - Bottiglieria - Confetteria

Vincenzo Pittini

UDINE - Via Dante Manin - UDINE. Telefono 412 — Telefono 412

Specialità Focaccine Pasquali

Giornalmente Fresche

Vini vecchi di marca - Champagne Liquori di primarie Case

Si assume qualunque ordinazione e spedizione anche per l'Estero

AGRICOLTORI

Il letame delle stalle militari di Udine (il migliore e che assicura adondante raccolto di grano) costa cent 50 al quintale, se ritirato dalla caserma, e 80 al deposito.

Il deposito trovasi fuori porta Genova, strada di Pianis dietro stazione Tram Elettrico.

L'impresa

Casa di Cura speciale

CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOLETTROTHERAPIA per le malattie

SEGRETE, VIC. ORNABE e DELLA PELLE con successo

ISTITUTO FISCOTERAPICO per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

D.r Prof. P. BALLICO Medico Specialista

Docente in Dermosifilopatia nella R. Università di Bologna

VENEZIA S. Maurizio Pal. Zagari, 2631-2632

UDINE S. Maurizio Pal. Zagari, 2631-2632

Consultazioni tutti sabati dalle ore 8 alle 11 Via dei calzolari Num. 9 (Vicino al duomo)

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI

Attestati di primari prof. medici

Via Savorgnana - Udine

A richi si è in Provincia

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canalini N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Specialità Focaccine

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.

SACCHETTI DI RASO

Splendido servizio d'argento

per Nozze, Battesimi e Sordes ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

SPECIALITÀ

FOCACCIE e GUBANE

GIORNALMENTE FRESCHE

Si garantisce la lavorazione con burro naturale

OFFELLERIA

P. DORTA e C.

Degustare spedizioni anche all'Estero

Assortimento Uova in vetro, cristallo e in cioccolato dorato. — Vini vecchi e finissimi in bottiglia. Champagne e Liquori di primarie Case Estere e Nazionali. — Depositi Bomboniere.

SERVIZI PER NOZZE e BATTESIMI

SORPRESA MERAVIGLIOSA



Fra due bimbi era levata una questione
E paravan che essi intorno a un'idea,
La mamma li guardava in apprensione,
Ma sull'uscio però stava a rivederla.

Difficile è l'aspett che crea ragione;
Graveva tutt'e due a più non posse,
Per l'acqua di Chinina di Migone,
Che poi furono, ed gettarat, addosso.

Per che alla madre il fatto non dispiacque;
Anzi dir si dovette che la parca,
Che i bimbi si profumano la faccia.

Per stupor poi restò senza parola,
Quando vide venir tanto di burla,
Sul monte della placca sua prole.

**L'ACQUA
CHININA-MIGONE**

Preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali sottoposto agno un passante e tenace ripensatore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed icteramento composto di sostanze vegetali.
Non cambia il colore dei capelli o ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodore ed è venduta da tutti i Farmacisti, Profumerie, Parafarmacie, Drogherie, Chicchierie e Bazze.
Deposito generale: **MIGONE & C.** - Milano, Via D'Azio (Passaggio Carcano, 2).



**LA CURA
RADICALE E RAPIDA**

del Raffreddori, Moli di Gola, Raucedini, Corizza,
Catarri, Bronchiti acute o croniche, Grippe,
Influenza, Astma, Emfisema, Pneumoniti, ecc.

È GARANTITA
a tutti coloro che usano lo

PASTIGLIE VALDA
ANTISETTICHE

CONDIZIONE INDISPENSABILE
DOMANDARE, ESIGERE

in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1,50
Una SCATOLA delle

VERE PASTIGLIE VALDA

portante il nome
VALDA

in vendita presso tutti i
Farmacisti e Grossisti
d'Italia.

HAASENSTEIN & VOGLER
Ufficio Internazionale di Pubblicità
Concessionari esclusivi
della Pubblicità sui seguenti giornali:

Bari — Gazzettino delle Puglie.
Bergamo — Gazzetta — Rassegna.
Bologna — Giornale del Mattino —
Carino — Avvenire.
Cagliari — Unione Sarda.
Catania — Corriere di Catania — La
Sicilia — Azione.
Como — La Provincia — Ordine.
Cuneo — Sentinella delle Alpi.
Faenza — Il Lavoro.
Ferrara — Gazzetta Ferrarese —
Provincia di Ferrara — La Scintilla
— Rivista.
Fiumarina — Ligustico.
Firenze — Nazione — Fieramosca —
Il Nuovo Giornale.
Genova — Secolo XIX — Caffaro —
Cittadino — Lavoro — Corriere
Mercanti — Liguria del Popolo.
Imola — Il Diario.
Locarno — Eco del Gottardo.
Lugano — Corriere del Ticino.
Messina — Gazzetta di Messina.
Modena — Avvenire del Popolo —
Panaro.
Milano — Secolo — Corriere della
Sera — Sole — Varietas.
Napoli — Mattino — Il Giornale —
Don Marzio — Corriere di Napoli.
Padova — La Provincia di Padova —
Libertà — Difesa del Popolo.
Palermo — L'Orca — Giornale di Si-
cilia.
Pavia — Provincia — Squilla.
Piacenza — Libertà — Piccolo.
Ravenna — Corriere di Romagna —
Libertà.
Rimini — L'Ausa — Momento — Ri-
scossa — Corriere Rimanese.
Roma — Tribuna — Messaggero.
Rovigo — Corriere Polesine.
S. Marino — Titano — Sammarino.
Sassari — La Nuova Sardegna.
Savona — Il Cittadino — Il Letimbro
Spezia — Corriere della Spezia — Il
Popolo — La Spezia — Il Comune.
Torino — Stampa — Gazzetta del
Popolo.
Trento — Aldo Adige — Trentino
Treviso — Provincia di Treviso —
Gazzetta del Contadino — Gazzetta
di Treviso — Vita del Popolo.
Udine — Il Paese.
Venezia — Gazzetta di Venezia —
L'Adriatico — La Difesa — Tonin
Bonagrazia.
Vicenza — Berica — Giornale di Vi-
cenza — L'Operaio cattolico — Ves-
sillo bianco — Provincia di Vicenza.

RIGENERATORE
RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO
GLICERO - CLOROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO
GUARISCE:
ANEMIA - NEURASTENIA - DIABETE
varici, arteriosclerosi, artrite, viziosi ricambio, rachitide ecc.

I fatti non si discutono, né hanno bisogno di commenti. Il R-generatore Contardi è superiore a tutti i rimedi ricostituenti. Si usa in tutte le stagioni.

(Prof. SPINELLI) (Prof. BIONDI)

Trieste (Austria) 17-8-912. — Feci la vostra cura del diabete e sentii subito un grande miglioramento. La ripetetti per tre volte ed ora mi sento perfettamente guarita. È già più di un mese che ho finito del tutto la cura; mangio farina, zucchero, e così via mi sento benissimo. Feci div. rse volte analizzare l'urina e con piacere intesi che era tutto sparito. Anna Botteghezz V. F. D. Guerrazzi N. 15/II.

Vado Ligure 30-1-911. — Favorisano spedirmi 4 fl. R-generatore. Questo eccellente rimedio mi ha fatto guarire la piaga aperta per le varici nella mia gamba sinistra, facendomi diminuire assai la gonfiatura e non facendomi più gonfiare la destra come prima della cura che non ho ancora completata. Erano ormai più di VENTICINQUE ANNI che mi gonfiavano le gambe per le varici. Pasquale Uross a. maestro pensionato, via Portinaccio n. 131, Vaglia n. 16.

Taguaratinga (S. Paolo Brasile) 10-3-912. — Riconoscuto efficacissimo il vostro rimedio per la cura del diabete favorite rimettermi per un quinto annuato le Pillole litinate Vigier ed il R-generatore. Gli altri quattro annuati sono completamente guariti: quest'ultimo deve rinnovare la cura perché la prima ha migliorato moltissimo. Riceverete copia n. 7 di L. 10 Licurgo Beolchi, Rua Vi-vonde da Rio Branco 96.

Salvo (Lecce) 28-10-911. — Ho praticato la cura del R-generatore e Pillole Vigier e con analisi fatto ogni 8 giorni ho constatato la graduale scomparsa dello zucchero fino all'ultima analisi praticata 8 giorni fa la quale ha dato perfettamente zero in zucchero: solo qualche traccia di albumina persisteva, ma il chimico De Vittorio disse che non valeva la pena di misurarla perché insignificante. Lui solo ha trovato il mezzo di darmi la salute completa perché il diabete l'abbiamo vinto completamente. Debo dirle pure che durante la cura mi sono astenuto dei soli dolci e succedanei, ma ho mangiato tre volte la pasta, due volte i fagioli bianchi, pel pane nei primi giorni ho usato il bruno arrostito, in seguito ho preso il pane ordinario. Vi rimetto vaglia n. 36 di L. 12 per 2 fl. R-generatore 1 fl. Granuli stricnina. Giuseppe Cardone.

Perdifumo (Salerno) 6-11-911. — Prego spedirmi con sollecitudine 2 fl. R-generatore ed 1 fl. Granuli stricnina precisi fosforici per cui il presente vaglia. Son lieto potervi assicurare che avendo la primavera scorsa prescritta questa cura ad un mio cliente, ora me la chiede spontanea mente, avendo avuto risultati soddisfacenti. Nicola dott. Giardullo.

AVVERTENZA. — Molte stupide imitazioni si sono fatte del R-generatore Contardi. Sfidiamo tutti a pubblicare simili attestati di guarigioni meravigliose.

Il R-generatore vero costa L. 3, per posta L. 4 ovunque. Quattro fl. L. 12 in Italia. — estero L. 15 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi & Contardi, Napoli, Via Roma 345. — Opuscolo gratis a tutti.

Fosfo - Stricno - Peptone
DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE
contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori Bianchi, Maragliano, Cervelli, Casari, Mario, Baccelli, De Renzi, Ronfigli, Visioli Sciamanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo Stricno - Peptone che vengo a chiederne alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche accolto nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordinò con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo
Il suo preparato Fosfo - Stricno - Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sollerenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università

PS. — Ho deciso di fare in stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Lettera troppo eloquente per commentarla
Laboratorio di Specialità Farmaceutiche - **ELISEO DEL LUPO - BICCIA (Modena)**

Numeri e preventivi gratis
RIVOLGERSI
HAASENSTEIN & VOGLER
Piazza Vittorio Emanuele N. 5 Piano I°

Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovatisi sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti o consigli necessari onde sapere regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE



VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Rossetti success. Tip. Bardusco - Udine.

La réclame è l'anima del commercio

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

AVVISIECONOMICI
(Cont. 10 la parola)

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 5 I.° PIANO